

del duca di Bretagna. Luigi sospettava con fondamento che quest'ultimo ordisse con altri principi una cospirazione contra di lui. Di fatti essa scoppiò l'anno stesso 1465, e produsse la guerra detta del *ben pubblico* perchè il sollievo dei popoli n'era il pretesto. I duchi di Calabria, di Borbone, di Bretagna, quello di Berry stesso, Carlo fratello del re, il duca di Nemours, i conti di Charolais, di Dunois, d'Armagnac, di Dammartin e il maresciallo di Loheac con altri signori cui Luigi aveva spogliati de' loro impieghi, furono i capi della lega. Luigi, sentendo a Poitiers ch'erano in armi, si mise alla testa di circa quattordicimila uomini, entrò nel Berry, ricondusse all'obbedienza la più parte di questa provincia, e sottomise poscia il Borbone e l'Auvergne. Di là ritornò frettoloso verso Parigi per impedire il ricongiungimento del conte di Charolais col duca di Bretagna. Pochi giorni dopo il suo ritorno, si fece per ordine di lui un regolamento utile per la sicurezza della città. » Il mercoledì 4 luglio, fu pubblicato e fatto sapere per tutti gli angoli di Parigi e » per ciascun albergo della città, vi ebbe (sulla finestra) » una lampada ed una candela accesa durante la notte; » che ciascuna famiglia che avesse un cane, lo tenesse » chiuso in casa sotto pena della forca (*Chron. Scand.*) ». Da quel tempo ciascun abitante di Parigi era obbligato di tener illuminato il suo balcone sino allo stabilimento dei pubblici fanali. Il martedì 16 luglio, l'armata del conte di Charolais e quella del re si scontrarono presso Montlhieri e vennero alle mani; lungo e sanguinoso fu il combattimento, dubbioso il successo, ma il campo di battaglia rimase ai Borgognoni. Veramente la vittoria non fu di veruno, e questa giornata di nulla decise. Fu sì grande lo spavento tra i fuggiaschi dell'uno e l'altro partito, che dalla parte di Luigi un ufficiale distinto fuggì sino a Lusignano *senza più comparire*, e un altro dalla parte di Carlo corse a briglia perduta sino a Quesnoi. Questi due, dice Commines, *non ebbero riguardo di mordersi*. Le truppe dei principi collegati si rannodarono mentre il re stava occupato in Normandia a raccogliere soccorsi. Essi s' inoltrarono verso Parigi in numero di cinquantamila uomini, tra' quali trovaronsi cinquecento Svizzeri, condottivi